

CONSIGLI VIRIDEA

ZOOGARDEN

Un criceto per tutti



*Tutto quello
che avete sempre voluto sapere
e non avete mai osato chiedere.*



Tanto grazioso quanto giocherellone, il criceto è un animale facile da gestire. Con i suoi giochi e atteggiamenti buffi diverte bimbi e anziani. Come tutti gli animali che vivono in casa non deve però essere considerato come un giocattolo o un semplice passatempo, bensì un essere vivente e come tale va trattato.

L'acquisto

Per scegliere il vostro criceto, osservatelo con attenzione e assicuratevi del suo stato di salute: la gabbia da cui proviene deve essere pulita, l'animale deve avere giusto peso, pelo folto e lucido,

occhi vispi e i grossi incisivi (tipici dei roditori) non troppo lunghi; deve apparire di carattere vivace e docile al contatto con l'uomo.

- Scegliete un criceto **tra le 4 e 10 settimane**: più giovane può non essere completamente svezzato e avere difficoltà a cibarsi da solo, se più vecchio può adattarsi con difficoltà alla nuova famiglia.
- Se desiderate una **femmina**, controllate che provenga da una gabbia con altre femmine, altrimenti correte il rischio che sia già gravida.
- Il criceto è un animale abbastanza **solitario**. Fatta eccezione per quello

russo (che ben si adatta a vivere in piccole comunità), le altre specie accettano di condividere la gabbia solo da giovani o per l'accoppiamento: crescendo diventano territoriali e, sia maschi sia femmine, possono ingaggiare lotte per la dominanza.

In casa

Soprattutto se di piccola taglia, il criceto non può circolare liberamente all'interno della casa: piccolo e curioso com'è rischia di ficcarsi nei guai e di andare perso. Vivrà quindi all'interno di un'apposita **gabbietta** che, per il benessere del suo ospite, è bene





Grande o piccolo?

Il più grande dei criceti addomesticabili è quello **dorato**, che raggiunge i 13-15 cm di lunghezza per 80-150 g di peso. Il più piccolo è invece il criceto di **Roborovsky**: lungo 5 cm, pesa 14-20 g. Il criceto **russo** e quello **siberiano** a lui molto simile, sono chiamati “nani” ma la loro dimensione (30-40 cm per 40 grammi di peso) è intermedia rispetto alle due appena descritte.

Russo e siberiano sono i criceti più socievoli, anche tra consimili, e chiacchieroni (emettono squittii, pigolii, gridolini). Il criceto di Roborovsky è invece quello meno docile e più vivace (è difficile tenerlo in mano senza fargli del male); per questo fatto e per le sue minuscole dimensioni occorre tenerlo in gabbie a pareti lisce.

sia abbastanza grande. Tra i molti modelli in commercio – a moduli orizzontali collegabili o verticali a più piani, in rete o con pareti lisce e trasparenti – sarà facile trovarne una che risponda alle vostre esigenze, anche estetiche. Le gabbiette migliori sono quelle facili da smontare, per agevolare le operazioni di pulizia, e con solide chiusure.

- Ben più delle dimensioni è però importante accessoriare la gabbia con tutto ciò che serve: ricordate che il criceto ama esplorare, muoversi e che ha bisogno di distrazioni per non annoiarsi. Oltre ad accessori quali la **casetta-nido** (che il criceto imbottirà con fieno e pezzi di carta messi a sua disposizione), i **beverini** e le **mangiatoie**, attrezzate la gabbia anche di una **ruota**, indispensabile per l'esercizio fisico.

Allo stesso scopo sono utili **tubi**, **tunnel** snodabili, **scale**, **scatole** e **scatoline**, pezzettini di carta e rametti da rosicchiare.

- Sul fondo della gabbietta distribuite uno strato di **lettiera** (fieno, tutolo, trucioli di legno ecc.), che va poi periodicamente sostituita, così come occorre pulire

con regolarità la gabbia e tutti gli accessori.

- Posizionate la gabbietta in una zona **tranquilla**, protetta dalla curiosità e dall'irruenza di eventuali bambini e di altri amici a quattro zampe (gatti, in particolare). Ricordate che il criceto diventa maggiormente attivo la sera e, quindi, come tutti i nottambuli mangia e beve preferibilmente a tarda ora: abbiate cura di cambiare l'acqua e di integrare il mangime dopo che avrete cenato, per garantirgli una cena altrettanto sana e fresca.

- Di tanto in tanto prelevate il criceto dalla gabbia e fatelo giocare passandolo da una mano all'altra o permettetegli una breve scorribanda all'interno di una stanza (priva di pericoli e angoli in cui si possa nascondere).

- Per quanto riguarda l'alimentazione, il criceto ha una predilezione per i **semi**, ma mangia anche piante, frutta, insetti, tuberi. In commercio troverete una variegata proposta di **mangimi**, da integrare con qualche cibo fresco quale **verdura e frutta crude o lessate** (molto gradite le patate).



Vita breve ma con molti figli

In cattività il criceto vive dai 2 ai 3 anni. La maturità sessuale viene raggiunta a 40 giorni dal criceto dorato, verso 1,5-2 mesi dai criceti russo e siberiano e a 4-5 mesi da quello di Roborovsky.

In genere da ogni gravidanza (che dura 15-20 giorni) nascono 6-8 piccoli. Qualora decidiate di fare accoppiare il vostro criceto dovete essere sicuri di trovare una casa a tutti i piccoli: al termine dello svezzamento dovranno prima essere separati dalla madre e poi tra di loro.

- Un consiglio: quando i piccoli iniziano a uscire dal nido e avventurarsi per la gabbietta (2-3 settimane d'età), abituateli **al contatto** con le persone. Afferrateli delicatamente e teneteli in mano (le prime volte per pochi secondi, poi sempre più a lungo). Agite con tranquillità, con movimenti lenti e sicuri; offrite ai piccolini dei bocconcini per rafforzare la loro fiducia.